

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

AzzerOCO₂ s.r.l. con sede in Via Genova 23 - 00184 Roma, Codice fiscale/P.IVA. 04445650965 legalmente rappresentato dall'Amministratore Delegato ing. Mario Gamberale, nato a Roma, il 13/06/1971, e ivi residente, via Nazionale, 89a – 00184 Roma, Codice fiscale GMB MRA 71H13 H501G (di seguito definita come "AzzerOCO₂")

e

Ente di gestione del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po tratto vercellese e alessandrino (di seguito definito come "Ente-Parco"), con sede legale in piazza Giovanni XXIII, 6 – 15048 Valenza (AL), Codice fiscale 95000120063, legalmente rappresentato dal Direttore dott. Dario Zocco, nato a Torino l'8/10/1956 e domiciliato per il presente atto nella citata sede legale dell'Ente-Parco

PREMESSO CHE

- il Governo italiano nell'ambito della Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) del 1992 e del Protocollo di Kyoto del 1997 ha assunto precisi impegni in termini di riduzione delle emissioni di gas-serra;
- la legge n. 120 del 2002 detta le misure necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto;
- gli interventi di riforestazione e afforestazione sono considerati interventi idonei al raggiungimento degli obiettivi fissati dal UNFCCC / Protocollo di Kyoto;
- il Parco, tra i compiti di tutela ambientale, annoverando quello della protezione della flora e del paesaggio, ha interesse a partecipare ad iniziative che contribuiscano ad evitare l'eccessiva emissione di gas nell'aria, promuovendo la realizzazione di interventi di forestazione all'interno del perimetro del Parco e nelle aree limitrofe;
- AzzerOCO₂ società costituita da Legambiente, Kyoto Club e dall'Istituto di ricerche Ambiente Italia, offre ad enti pubblici e a persone fisiche e giuridiche la possibilità di contribuire attivamente per contrastare i cambiamenti climatici attraverso interventi diretti (efficienza energetica, fonti rinnovabili, mobilità sostenibile, uso sostenibile dei materiali) ed interventi indiretti, promuovendo l'attuazione di progetti di forestazione;
- Federparchi e KyotoClub hanno avviato il Progetto Parchi per Kyoto che intende promuovere la realizzazione di interventi di piantumazione di alberi in aree parco nel rispetto delle normative italiane e dei criteri internazionali stabiliti dal Protocollo di Kyoto.

CONSIDERATO CHE

AzzerOCO₂ e il Parco hanno deciso di collaborare promuovendo interventi di forestazione nel parco e in aree limitrofe che contribuiscano ad aumentare l'estensione delle aree forestate come misura complementare di abbattimento delle emissioni dei gas ad effetto serra necessari al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo di Kyoto.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Finalità)

Il presente Protocollo di intesa intende avviare e sostenere nel tempo un programma di forestazione nelle Aree protette di competenza dell'Ente-Parco (*Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po tratto vercellese/alessandrino, Riserva Naturale Speciale e Zona di Salvaguardia della Palude di San Genuario, Riserva Naturale Speciale e Zona di Salvaguardia di Fontana Gigante e Riserva Naturale Speciale del Torrente Orba*) con il principale obiettivo di creare e rendere disponibili aree che possano ospitare interventi di forestazione come misura complementare all'abbattimento dell'emissioni dei gas effetto serra, quale contributo all'attuazione del Protocollo di Kyoto.

Articolo 2 (Oggetto)

Le parti si impegnano a neutralizzare le emissioni di gas ad effetto serra e a generare i relativi crediti, mediante progetti di forestazione realizzati nel rispetto dei criteri di conservazione della biodiversità, lotta al degrado del territorio e mitigazione dei cambiamenti climatici, in aree all'interno del territorio del parco e in aree limitrofe.

Articolo 3 (Impegni di AzzerCO₂)

AzzerCO₂ si impegna:

- a. a supportare l'Ente-Parco nell'identificazione di aree idonee alla realizzazione di interventi di forestazione;
- b. a fornire all'Ente-Parco un progetto di forestazione da realizzare nelle suddette aree, che risponda ai principi introdotti dal Protocollo di Kyoto ed a criteri di biodiversità e tutela delle aree naturali protette
- c. a supportare l'Ente-Parco nell'istituzione di un registro delle emissioni assorbite di CO₂ dagli interventi di forestazione in conformità alle regole di inserimento degli interventi nei registri nazionali mediante il coinvolgimento di un soggetto certificatore esterno;
- d. a definire con l'Ente-Parco e il soggetto certificatore le condizioni di manutenzione e di gestione delle aree da forestare;
- e. a fornire supporto per gli altri adempimenti del progetto e per la definizione delle modalità di comunicazione dell'iniziativa nelle aree suddette;
- f. ad adoperarsi affinché all'Ente-Parco vengano concessi contributi per le attività di progettazione forestale e certificazione delle aree;
- g. a dare supporto all'Ente-Parco nell'accedere al programma Parchi per Kyoto per alcune delle aree del presente accordo.

Articolo 4 (Impegni dell'Ente-Parco)

L'Ente-Parco si impegna, in accordo con i proprietari delle aree:

- a. a promuovere l'attuazione dei progetti di forestazione, secondo i tempi stabiliti dai progetti stessi;
- b. a promuovere nei confronti dei proprietari la manutenzione delle nuove aree boscate per almeno venti anni, nel rispetto delle indicazioni contenute nei progetti di forestazione, delle indicazioni dei soggetti certificatori e comunque nel rispetto delle leggi in materia di gestione forestale;
- c. per gli anni successivi al ventesimo si impegna a promuovere la conservazione della dote del bosco nel rispetto delle leggi vigenti sul taglio e la gestione forestale e nel rispetto del progetto di forestazione e delle indicazioni dei soggetti certificatori;
- d. a comunicare e divulgare l'iniziativa nelle occasioni istituzionali;
- e. a sottoscrivere con Azzeroco₂ e i proprietari delle aree contratti di compravendita dei crediti di CO₂ generati dagli interventi di forestazione secondo quanto indicato all'articolo 6.

Articolo 5
(Durata, decorrenza ed efficacia)

Il presente protocollo ha la durata di 5 anni dalla sua sottoscrizione ed è prorogabile di comune accordo tra le parti. Il presente protocollo è efficace tra le parti sin dal momento della sua sottoscrizione.

Articolo 6
(Attività operative)

Le parti definiranno di comune accordo le aree oggetto degli interventi di forestazione. Per ciascuna area individuata verrà stipulato tra Azzeroco₂ e l'Ente-Parco e, ove necessario, il proprietario dell'area, un contratto che disciplini:

1. modalità di esecuzione degli interventi;
2. tempi di realizzazione;
3. condizioni di certificazione di parte terza ed istituzione del registro;
4. condizioni di compravendita dei crediti certificati;
5. impegni di Azzeroco₂ e dell'Ente-Parco e ove presente del proprietario, nelle diverse fasi del progetto e ogni altro aspetto ritenuto necessario dalle parti.

Le parti nell'ambito delle attività previste dal presente protocollo, potranno stipulare, con soggetti terzi, contratti di collaborazione e/o di servizio, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dal presente protocollo.

Roma, lì....

Per Azzeroco₂

Ing. Mario Gamberale
L'Amministratore Delegato

Per l'Ente-Parco

Dott. Dario Zocco
Direttore